

**Scheda 1: matrice Processi/indicatori Servizio: Direzione Generale**

Per ciascun indicatore quantificare il livello di rischio corruttivo assunto in corrispondenza dei processi gestiti dal servizio riportati nella prima colonna : utilizzare una scala qualitativa su 4 livelli (alto, medioalto, mediobasso e basso)

Processo	Descrizione	Indicatori			
		Livello di interesse esterno determinato dalla presenza di interessi anche economici rilevanti o da benefici rilevanti per i destinatari esterni	Grado di discrezionalità dei decisori finali e/o intermedi nel processo	Incidenza di eventi corruttivi per i quali negli ultimi cinque anni sono state ricevute segnalazioni e/o avviati procedimenti disciplinari o penali a carico dei dipendenti	Insufficiente trasparenza e/o condivisione nella gestione del processo
<b>GESTIONE OIV O NIV (SEGRETERIA ORGANIZZATIVA)</b>	Attività dirette alla nomina o al rinnovo dell'OIV o del NIV; tenuta dei verbali delle riunioni; convocazione incontri	MEDIO-BASSO	MEDIO-BASSO	BASSO	BASSO
<b>CONTROLLI SUCCESSIVI AGLI ATTI</b>	Attività volte al controllo successivo sulla regolarità degli atti amministrativi emessi dalle strutture dell'Ente attraverso controlli a campione effettuati dall'Ufficio Controlli Interni e Gestione Ciclo della Performance sulla base di apposito piano annuale del RPC che ne definisce i criteri, la compilazione di CHEK-LIST di controllo e la reportistica sulle anomalie rilevate elaborata dall'Ufficio Controlli Interni e Gestione Ciclo della Performance e pubblicata in Amministrazione trasparente.	MEDIO-ALTO	MEDIO-BASSO	BASSO	BASSO
<b>PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO GESTIONALE</b>	Attività di programmazione volta alla individuazione da parte dell'Ufficio Controlli Interni e Gestione Ciclo della Performance degli obiettivi gestionali del Piano Esecutivo di Gestione/Piano della performance e da parte del Servizio finanziario delle risorse finanziarie associate. Attività di monitoraggio degli obiettivi.	BASSO	MEDIO-BASSO	BASSO	BASSO
<b>PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO STRATEGICO</b>	Attività di programmazione volte alla redazione del Dup (Documento Unico di Programmazione) da parte del Servizio Finanziario e al controllo strategico da parte dell'Ufficio Controlli Interni e Gestione Ciclo della Performance	BASSO	MEDIO-BASSO	BASSO	BASSO
<b>PROGRAMMAZIONE LAVORI PUBBLICI E SERVIZI E FORNITURE</b>	Attivazione di procedure finalizzate all'attività programmatoria; identificazione ed analisi dei bisogni e delle priorità di intervento e redazione del crono programma - Conferenza dei servizi; redazione del programma e del relativo aggiornamento	MEDIO – ALTO	MEDIO – ALTO	BASSO	BASSO
<b>PROGRAMMAZIONE LAVORI PUBBLICI E SERVIZI E FORNITURE</b>	Attivazione di procedure finalizzate all'attività programmatoria; identificazione ed analisi dei bisogni e delle priorità di intervento e redazione del crono programma - Conferenza dei servizi; redazione del programma e del relativo aggiornamento	MEDIO	MEDIO	BASSO	BASSO

Processo	Descrizione	Indicatori			
		Livello di interesse esterno determinato dalla presenza di interessi anche economici rilevanti o da benefici rilevanti per i destinatari esterni	Grado di discrezionalità dei decisori finali e/o intermedi nel processo	Incidenza di eventi corruttivi per i quali negli ultimi cinque anni sono state ricevute segnalazioni e/o avviati procedimenti disciplinari o penali a carico dei dipendenti	Insufficiente trasparenza e/o condivisione nella gestione del processo
<b>SANZIONI DISCIPLINARI PERSONALE DIPENDENTE</b>	Attività volta all'applicazione di sanzioni e provvedimenti disciplinari nei confronti del personale dipendente in caso accertamento di condotte contrarie al vigente codice di comportamento, di disciplina o comunque illecite. L'attività di verbalizzazione è svolta dal personale del Servizio, che presta attività di supporto anche nell'attività istruttoria e le sanzioni sono irrogate dall'ufficio procedimenti disciplinari	MEDIO-ALTO	MEDIO-ALTO	BASSO	BASSO

PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

Scheda 2: Focus sui processi che nella scheda 1 hanno evidenziato un rischio alto o medioalto per almeno un indicatore

<b>Servizio</b>	<b>Direzione Generale</b>					
<b>Processo</b>	<b>SANZIONI DISCIPLINARI PERSONALE DIPENDENTE</b>					
<b>Area di rischio</b>	<b>E- CONTROLLI TRASPARENZA ANTICORRUZIONE</b>					
<b>Attività a rischio</b> (evidenziare le attività o le fasi all'interno del processo che sono più rilevanti sotto il profilo corruttivo)	<b>Struttura responsabile</b>	<b>Rischio corruttivo potenziale</b> (descrivere il rischio anche avvalendosi della tabella "Rischi" allegata)	<b>Misure correttive</b> (descrivere anche avvalendosi della tabella "misure" allegata)	<b>Tempi di realizzazione delle misure correttive</b>	<b>Indicatori di realizzazione delle misure correttive</b>	<b>Valori attesi</b>
Attività di graduazione delle sanzioni	Ufficio per i Procedimenti Disciplinari (U.P.D.)	Parzialità nella valutazione del comportamento sanzionato e nella determinazione della sanzione	Motivata e documentata attività istruttoria a supporto delle valutazioni espresse	In atto	Assenza di contenzioso a seguito irrogazione sanzioni e/o esiti positivi per l'ente di eventuali contenziosi avviati dai soggetti sanzionati	100

**Scheda 1: matrice Processi/indicatori Servizio: Direzione Generale**

Per ciascun indicatore quantificare il livello di rischio corruttivo assunto in corrispondenza dei processi gestiti dal servizio riportati nella prima colonna : utilizzare una scala qualitativa su 4 livelli (alto, medioalto, mediobasso e basso)

<b>Servizio</b>	<b>Direzione Generale</b>					
<b>Processo</b>	<b>PROGRAMMAZIONE LAVORI PUBBLICI E SERVIZI E FORNITURE</b>					
<b>Descrizione del processo</b>	Attivazione di procedure finalizzate all'attività programmatrice; identificazione ed analisi dei bisogni e delle priorità di intervento e redazione del crono programma - Conferenza dei servizi; redazione del programma e del relativo aggiornamento					
<b>Attività a rischio</b> (evidenziare le attività o le fasi all'interno del processo che sono più rilevanti sotto il profilo corruttivo)	<b>Struttura responsabile</b>	<b>Rischio corruttivo potenziale</b> (descrivere il rischio anche avvalendosi della tabella "Rischi" allegata)	<b>Misure correttive</b> (descrivere anche avvalendosi della tabella "misure" allegata)	<b>Tempi di realizzazione delle misure correttive</b>	<b>Indicatori di realizzazione delle misure correttive</b>	<b>Valori attesi</b>
Individuazione dei fabbisogni da parte dei Servizi cui fanno capo la gestione dei lavori pubblici e l'acquisizione di servizi e forniture	Direttore Generale e Servizio Gestione del Personale e Funzioni Generali che raccolgono i fabbisogni individuati dagli altri Servizi.	Definizione da parte dei Servizi di fabbisogni non corrispondenti a criteri di efficienza ed economicità per favorire interessi particolari; intempestiva predisposizione e approvazione degli strumenti di programmazione cui può conseguire la necessità di ricorrere ad affidamenti d'urgenza o a piccoli affidamenti aventi la stessa categoria merceologica.	Standardizzazione delle procedure volte alla individuazione e raccolta dei fabbisogni.	In atto	Progetto di procedimentalizzazione delle richieste di predisposizione e di variazione del Programma triennale dei lavori pubblici e del Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture	100%
		Omessa programmazione per favorire il ricorso ad affidamenti d'urgenza o a più affidamenti frazionati sottosoglia.	Incentivare il ricorso ad accordi quadro	Triennio	n. accordi quadro sottoscritti nel triennio	100%

**Scheda 1: matrice Processi/indicatori Servizio: Direzione Generale**

Per ciascun indicatore quantificare il livello di rischio corruttivo assunto in corrispondenza dei processi gestiti dal servizio riportati nella prima colonna : utilizzare una scala qualitativa su 4 livelli (alto, medioalto, mediobasso e basso)

<b>Servizio</b>	<b>Direzione Generale</b>					
<b>Processo</b>	<b>CONTROLLI SUCCESSIVI AGLI ATTI</b>					
<b>Descrizione del processo</b>	Attività volte al controllo successivo sulla regolarità degli atti amministrativi emessi dalle strutture dell'Ente attraverso controlli a campione effettuati dall'Ufficio Controlli Interni e Gestione Ciclo della Performance sulla base di apposito piano annuale del RPC che ne definisce i criteri, la compilazione di CHEK-LIST di controllo e la reportistica sulle anomalie rilevate elaborata dall'Ufficio Controlli Interni e Gestione Ciclo della Performance e pubblicata in Amministrazione trasparente.					
<b>Attività a rischio</b> (evidenziare le attività o le fasi all'interno del processo che sono più rilevanti sotto il profilo corruttivo)	<b>Struttura responsabile</b>	<b>Rischio corruttivo potenziale</b> (descrivere il rischio anche avvalendosi della tabella "Rischi" allegata)	<b>Misure correttive</b> (descrivere anche avvalendosi della tabella "misure" allegata)	<b>Tempi di realizzazione delle misure correttive</b>	<b>Indicatori di realizzazione delle misure correttive</b>	<b>Valori attesi</b>
Esame degli atti ai fini di verificarne eventuali irregolarità	Ufficio Controlli Interni e Gestione Ciclo della Performance	Parzialità nelle valutazioni	Estrazione atti da controllare effettuata da Servizio diverso dal controllante, utilizzo di ceck list di controllo, segnalazione immediata delle anomalie con mail alla struttura interessata; istruttoria svolta su due livelli da parte di due operatori di adeguata competenza, elaborazione e pubblicazione report.	In atto	Pubblicazione relazione del Segretario Generale che da atto alle procedure seguite e degli esiti dei controlli.	100